



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE UMANE

Determinazione Dirigenziale	
N. 7/ 23	di data 02/02/23

Oggetto: CESSAZIONE DAL SERVIZIO PER INABILITA' FISICA ALLA MANSIONE DI UN DIPENDENTE CON EFFETTO DAL GIORNO 6.02.2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che un dipendente, le cui generalità sono indicate nel prospetto, allegato n. 1, che firmato dal Dirigente forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione, alle dipendenze di questa Amministrazione comunale in qualità di addetto ai servizi ausiliari – A, è stato sottoposto in data 16.12.2022 a visita medica da parte della Commissione medico legale dell'Azienda Provinciale per i Servizi sanitari di cui all'art. 17 comma 3 lettera d) delle legge provinciale 5.11.1991 n. 23, ai fini dell'eventuale dispensa dal servizio per inabilità;

considerato che la convocazione a visita di cui sopra è stata richiesta con lettera di data 2.11.2022 prot. n. 0301392 in seguito a relazione del 28.9.2022 resa ai sensi dell'articolo 10 della legge 68/99 dalla Commissione sanitaria integrata, ricevuta il 20.10.2022 prot. n. 291520, con la quale la Commissione ha ritenuto che le mansioni assegnate al dipendente non siano compatibili con le attuali condizioni di salute;

visto il giudizio medico legale di data 31.01.2023, pervenuto il 1.02.2023 prot. n. 00031888 con il quale la Commissione medico legale di cui sopra ha riconosciuto che il dipendente medesimo *"sia permanentemente non idoneo alla mansione di addetto ai servizi ausiliari e sia non idoneo a qualsiasi proficuo lavoro"*;

preso atto che il dipendente terminerà a breve il periodo massimo di malattia retribuita nel triennio (periodo di comporto);

visto che il dipendente ha rinunciato con lettera del 2.02.2023, protocollata con il numero 033450, al ricollocamento in altre mansioni ed ha chiesto la dispensa dal servizio per inabilità fisica alla mansione in considerazione delle precarie condizioni di salute e della dichiarata inabilità a proficuo lavoro e permanente inabilità alla mansione come da suddetto giudizio medico-legale;

rilevato, quindi, che non sussistono più condizioni oggettive che consentano il proseguimento di una qualche attività lavorativa del dipendente in parola presso il Comune di Trento atteso che nel giudizio medico-legale pervenuto il 1.02.2023 viene precisato che il dipendente è inidoneo a proficuo lavoro e permanentemente alla mansione e considerato altresì che lo stesso ha rinunciato al ricollocamento in altra mansione;

considerato che alla luce di quanto sopra esposto e di quanto previsto dall'articolo 121 (Cause di estinzione del rapporto di lavoro) del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. e i.) che al comma 1 lett. "g" prevede che l'estinzione del rapporto di lavoro avvenga "per dispensa dovuta ad accertata inabilità fisica", di disporre la risoluzione del rapporto di lavoro del dipendente in premessa

pagina 1/3

fissando quale ultimo giorno del rapporto di lavoro il 5 febbraio 2023;

considerato che stante la rinuncia del dipendente al ricollocamento in altre mansioni e l'impossibilità conseguente di richiedere una qualsiasi prestazione lavorativa, la dispensa dal servizio del dipendente stesso non necessita del rispetto dei termini di preavviso di cui all'articolo 73 del CCPL 2016-2018 dd. 1.10.2018 e s.m. e/o i. in quanto condivisa dalle parti e non sorge pertanto alcun diritto di una delle parti ad indennità sostitutive del preavviso;

preso atto che il dipendente in questione ha maturato un'anzianità tale da permettergli l'accesso al trattamento pensionistico di invalidità, ai sensi dell'art. 1 comma 32 della legge 08.08.1995, n. 335;

ritenuto che, a norma dell'art. 1 comma 32 della Legge 08.08.1995 n. 335 rimangono confermate le previgenti disposizioni in materia di requisiti di accesso e di decorrenza dei trattamenti pensionistici di anzianità nei confronti delle cessazioni dal servizio per invalidità derivanti o meno da cause di servizio, disposizioni in base alle quali il dipendente ha diritto al trattamento di pensione;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n.83/2021/05 di data 30 giugno 2021 prot. n. C_L378/S005/172773 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di disporre, ai sensi dell'articolo 121 comma 1 lettera "g" del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. e i.), la risoluzione del rapporto di lavoro per inabilità fisica alla mansione con effetto dal giorno 6 febbraio 2023 (ultimo giorno del rapporto di lavoro 5.02.2023), del dipendente, le cui generalità sono indicate nel prospetto allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Dirigente forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione. Ai fini della tutela della riservatezza dei dati contenuti nel prospetto allegato, se ne acconsente l'accesso con le forme e con le modalità previste dal regolamento per l'esercizio del diritto di accesso e di informazione sull'attività della Amministrazione comunale;
2. di dare atto che la risoluzione anzidetta non necessita del rispetto dei termini di preavviso di cui all'articolo 73 del CCPL 2016-2018 del 1.10.2018 e s.m. e/o i. ed avviene senza diritto alcuno ad indennità sostitutive del preavviso con riguardo ad entrambe le parti;
3. di dare mandato all'Ufficio Assegni Assistenza e Previdenza di predisporre le pratiche connesse alla liquidazione del trattamento di pensione e di ogni altra spettanza.

Allegati in formato elettronico

\\

Allegato n. 1

Allegati in formato cartaceo

\\

Il Dirigente del Servizio
dott. Alessio Ravagni

Trento, addì 02/02/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE UMANE

Determinazione Dirigenziale	
N. 7/ 23	di data 02/02/23

Oggetto: CESSAZIONE DAL SERVIZIO PER INABILITA' FISICA ALLA MANSIONE DI UN DIPENDENTE CON EFFETTO DAL GIORNO 6.02.2023

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

Trento, addì 7 febbraio 2023

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi